R-ESISTENZA

Maria Natalia Iiriti, Bova Marina (RC)

Chiacchiere mute
sull'orlo della notte blu.
Le stelle ci tenevano compagnia
durante la veglia.
Con l'orecchio teso
risvegliavamo i ricordi,
impertinenti compagni di ventura,
come bambini birichini che giocano per strada.
I sorrisi erano nascosti nella giacca
e occupavano, silenziosi, un posto a tavola.
Il freddo il caldo
le foglie morte e i bianchi fiori di ciliegio
scandivano le stagioni
della nostra resistenza.
La Storia ci scappava dalle dita
evaporava dal fumo del fiato
slittava sulle gambe in fuga
per abitare le stanze nuove
della speranza di esserci domani.
Appesi al collo del nemico,
trascinati nel quadro devastato della guerra
i nostri sogni stesi a resistere su un prato d'aprile,
culla per accogliere il nettare dimenticato della libertà.
Nuove storie si avvicendano
a immaginare la quieta umanità del vivere.
Nuove agguerrite vicende scalpitano dietro l'angolo
come le greche del mare aggrediscono lo scoglio.
La Storia ha memoria.
La Storia ringrazia
la resistente esistenza dei partigiani.